MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi**;**

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3*".*Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della Legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";*

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate*

presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali usufruisce da anni del servizio di telefonia fissa in modalità VOIP, che viene attualmente erogato tramite un'architettura centralizzata di Enterprise Session Border Controller (E-SBC) di proprietà dell'Amministrazione, basata sulla tecnologia Acme-Oracle;

CONSIDERATO che questo sistema svolge la funzione di disaccoppiamento tra la rete telefonica del Ministero e quella del gestore telefonico, consentendo l'adattamento del protocollo SIP alle specifiche esigenze richieste;

CONSIDERATO che il trunk è attualmente configurato come primario presso la sede del Centro Elaborazione Dati (CED) del Ministero del Lavoro, situata nei locali del Polo Strategico Nazionale (PSN) di Acilia - Roma, Via di Macchia di Palocco 223, 00125 Roma (sede primaria) e che esiste inoltre un backup presso la sede del CED del Ministero del Lavoro nei locali del PSN di Pomezia, S.S.148 Pontina Km 29,100 (sede di backup - DR);

CONSIDERATO che l'infrastruttura di questo Ministero si basa su una interconnessione SIP TRUNK verso la rete dell'attuale fornitore, consentendo l'interfaccia di colloquio con il sistema E-SBC on premise e con il sistema cloud Microsoft Teams;

CONSIDERATO che l'ultimo affidamento in ordine temporale è stato autorizzato con il Decreto Direttoriale n. 33/680 del 27.06.2023, che ha disposto di concludere con la Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13, 10015 IVREA (TO), P.IVA 93026890017, una Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iniziativa "SERVIZI" - categoria "Servizi di telefonia e connettività", ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, per la "*erogazione di servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG 9899612A40*", per un importo complessivo di € 33.600,00 (euro trentatremilaseicento/00) IVA esclusa per la durata di ventiquattro mesi;

CONSIDERATO che il contratto sottoscritto tra l'Amministrazione e la Vodafone Italia S.p.A., sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA gestito da Consip e assunto al protocollo con n. 33/5476 del 24.07.2023 è stato attivato i data 01.10.2023 e scadrà in data 30.09.2025;

DATO ATTO che in data 15 aprile 2025 Consip S.p.A ha pubblicato il bando per l'acquisizione del "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) 3" avente ad oggetto la fornitura di servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e che nello specifico l'Accordo quadro prevede:

- servizi di connettività, quali:
    - servizi di connettività wired asimmetrici e simmetrici,
    - servizi di connettività wireless Fixed Wireless Access (FWA) e satellitari,
    - servizi aggiuntivi ai servizi di connettività acquistati quali Software Defined - Wide Area Network (SD-WAN) e Layer-2 (TL2)
- servizi di telefonia fissa, quali servizi di fonia tradizionale, servizi VoIP e servizi di Rete Intelligente,
- servizi di sicurezza, quali Next Generation Firewall, Web Application and API Protection, Secure Web Gateway, anti-DDoS, Secure DNS, Cloud Access Security Broker, Zero Trust Network Access e servizi SOC
- servizi di supporto specialistico
- servizi di gestione, manutenzione e assistenza tecnica
- help desk multicanale
- gestione della rete (NOC)
- gestione degli incidenti di sicurezza per il tramite del SOC centralizzato;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha la necessità di continuare ad avvalersi dei servizi di telefonia fissa in modalità VOIP in scadenza alla data del 30.09.2025, nelle more della conclusione della procedura l'acquisizione del "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) 3" indetta da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che con mail del 05.05.2025, il responsabile del Centro Servizi Informatici di questo Ministero, ha trasmesso messo mail le specifiche tecniche del servizio da rinnovare;

CONSIDERATO che il fabbisogno concerne i) n. 300 chiamate contemporanee quota necessaria a garantire il servizio per gli utenti dell'Amministrazione, ii) n. 1500 utenti circa complessivi del sistema di telefonia fruitori del sistema di telefonia;

CONSIDERATO che il servizio richiesto deve prevedere una componente tariffaria che rappresenti per l'Amministrazione una spesa fissa e nota a priori (tariffazione Flat) per la componente di traffico nazionale e mobile e che per quanto riguarda il traffico internazionale si presuppone un consumo medio mensile di circa 2.000 minuti (UE/NON UE);

CONSIDERATO, pertanto, necessario prevedere nel contratto relativo al nuovo affidamento la possibilità di esercitare il diritto alla risoluzione anticipata qualora divenga disponibile il medesimo servizio attraverso il Sistema Pubblico di Connettività per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573, ovvero nel catalogo di altro accordo quadro o convenzione Consip;

CONSIDERATO ai sensi del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, art. 11 come novellato dal decreto

legislativo 209/2024, di individuare come contratto applicabile il CCNL Telecomunicazioni;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

INDIVIDUATA, per le sopra citate finalità, quale operatore economico specializzato la Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13, CF 93026890017 e P. IVA 08539010010;

CONSIDERATO che Vodafone è leader nel settore delle telecomunicazioni in Europa e in Africa e che fornisce servizi mobili e fissi a oltre 330 milioni di clienti in 15 paesi, ed è presente con accordi di partnership in altri 43 e ha una delle piattaforme dell'Internet of Things (IoT) più grandi al mondo;

CONSULTATO lo strumento Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO, riguardo all'esigenza di acquisizione del servizio in parola, di aver provveduto a visionare sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), l'iniziativa Servizi" – categoria "Servizi di telefonia e connettività";

STIMATO il costo complessivo del servizio in € 33.600,00 (euro trentatremilaseicento/00) IVA esclusa per la durata di ventiquattro mesi;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico: *i*) all'affidamento per la "*erogazione di servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG 9899612A40*" mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 3622143/2023 con la Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13, 10015 IVREA (TO), P.IVA 93026890017 giusto documento di stipula prot. n. 33/5476 del 24.07.2023;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;

DATO ATTO che l'art. 49, comma 4, del D.lgs. 36/2023 prevede espressamente che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

PRESO ATTO che questa Amministrazione con riferimento alla struttura del mercato risulta difficile individuare una infrastruttura diversa da quella attuale basata su una interconnessione SIP TRUNK verso la rete del fornitore Vodafone, consentendo l'interfaccia di colloquio con il sistema E-SBC on premise e con il sistema cloud Microsoft Teams, come innanzi rappresentato;

CONSIDERATO che il servizio SIP Trunk risulta fortemente integrato con altre componenti tecnologiche infrastrutturali del Ministero del lavoro e che, pertanto, una eventuale migrazione ad altro fornitore comporterebbe un significativo impatto sull'operatività complessiva dei sistemi, con possibili interruzioni dei servizi, nonché, tempistiche considerevolmente più ampie;

CONSIDERATO questa Amministrazione ha riscontrato una concreta ed effettiva assenza di alternative in quanto il servizio di telefonia così come strutturato non può essere variato se non con massicci investimenti e

cambiamenti di tipo tecnologico, che invece sono stati frutto di una evoluzione svolta nel corso degli anni volta anche all'integrazione delle infrastrutture;

CONSIDERATO che le valutazioni sono state effettuate anche in termini di economicità, e che si ritiene antieconomico avviare nuove procedure di gare stante la necessità di migrazione a nuovo operatore a seguito dell'attivazione dell'AQ Sistema Pubblico di Connettività per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573;

CONSIDERATO che il servizio reso da Vodafone Italia nell'esecuzione del precedente affidamento è stato rispondente ad elevati standard di qualità ed accuratezza;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, alla luce di quanto innanzi rappresentato e dell'accertata affidabilità della Vodafone Italia S.p.A per le motivazioni sopra esposte, ricorrono i presupposti per procedere alla pubblicazione della "Trattativa Diretta" con la suddetta società;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio al fornitore uscente in virtù del principio del risultato secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 3 e 4 del D.lgs. 36/2023;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Vodafone Italia S.p.A. rispetto all'affidamento del servizio in oggetto essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023, l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione non può perfezionare la partecipazione all'evento attraverso un mero scambio di lettere ma è tenuta a concludere l'affidamento in argomento attraverso l'utilizzo di una piattaforma certificata;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver verificato sul sito www.acquistinretepa.it che la Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13, CF 93026890017 e P. IVA 08539010010, è iscritta all'iniziativa del MePA "Servizi" - categoria "Servizi di telefonia e connettività";

RITENUTO, pertanto, procedere all'acquisizione dei servizi in argomento mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la Vodafone Italia S.p.A;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche", nel quale sono indicate le condizioni dei servizi e le attività richieste alla società affidataria;

PRESO ATTO della comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti";

CONSIDERATO che nella predetta comunicazione è stato rappresentato, tra le altre cose, che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*", circostanza in ordine alla quale, a partire dal 01.08.2024, in sede di pubblicazione della Trattativa diretta non è più possibile accedere alla sezione "Gestisci Anacform e eForm" al fine di provvedere all'acquisizione del CIG, ma che tale ultimo adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dal fornitore invitato a partecipare;

DATO ATTO che per il presente affidamento, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, il relativo CIG è stato acquisito soltanto in seguito all'esame dell'offerta presentata dalla Vodafone Italia S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che la spesa complessiva necessaria per finanziare il servizio di cui è beneficiario tutto i Dicastero sarà imputata sui Capitoli di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della gestione unificata delle utenze nn. 1081/18, 2503/24, 4812/6, 3111/6, 4112/6, 2552/6, 5012/1, 4282/1, 3435/7, 2504/7, 2505/7, 5191/6, 3689/6, 1210/5, 2512/1, 1210/5, 3181/3 per le annualità 2025, 2026 e 2027.

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. AIEQNBL/441 del 27.05.2025, con il quale è stato disposto di:

(i) procedere all'acquisizione dei "*Servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali***"** attraverso una Trattativa Diretta sul MePA, iniziativa "Servizi" – categoria "Servizi di telefonia e connettività", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, con la Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13, C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010;

(ii) individuare come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

(iii) porre la spesa necessaria per finanziare l'acquisizione sui Capitoli di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della gestione unificata delle utenze nn. 1081/18, 2503/24, 4812/6, 3111/6, 4112/6, 2552/6, 5012/1, 4282/1, 3435/7, 2504/7, 2505/7, 5191/6, 3689/6, 1210/5, 2512/1, 1210/5, 3181/3 per le annualità 2025, 2026 e 2027;

(iv) stabilire all'interno del contratto relativo all'affidamento dei "*Servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali***"** la possibilità per la Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, di esercitare il diritto alla risoluzione anticipata qualora divenga disponibile il medesimo servizio attraverso il Sistema Pubblico di Connettività per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573, ovvero nel catalogo di altro accordo quadro o convenzione Consip;

VISTA la Trattativa Diretta n. 5356928/2025 espletata sul MePA, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi di telefonia e connettività", in attuazione del suindicato Decreto Direttoriale protocollo n. AIEQNBL/441 del 27.05.2025;

VISTA l'offerta economica presentata nell'ambito della Trattativa Diretta n. 5356928/2025 dalla Vodafone Italia S.p.A. pari ad € 33.600,00 (euro trentatremilaseicento/00), oltre IVA al 22% pari a € 7.392,00 (euro settemilatrecentonovantadue/00), per un totale complessivo di € 40.992,00 (euro quarantamilanovecentonovantadue/00);

DATO ATTO che, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, in seguito all'esame dell'offerta economica innanzi citata, è stato possibile accedere alla sezione del MePA "Gestisci Anacform e eForm" ed è stato acquisito, per la procedura in argomento, il CIG B72CB682E2;

RILEVATO che in sede di verifica della documentazione trasmessa dalla Vodafone Italia S.p.A., con specifico riguardo all'offerta economica generata dal portale www.acquistinretepa.it, questa Amministrazione ha rilevato che è stata apposta dalla medesima società una doppia sottoscrizione;

DATO ATTO che, per il tramite della sezione "Comunicazioni" del MePA, sono stati inviati alla Vodafone Italia S.p.A. il "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici ex art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, il "Modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010, la "Autodichiarazione sul possesso dei requisiti" ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e la "informativa trattamento dati personali e consenso trattamento FVOE";

DATO ATTO che la Vodafone Italia S.p.A. ha restituito, per il tramite della sezione Comunicazioni della piattaforma acquistinrete.it, i sopra citati modelli predisposti e messi a disposizione da questa Amministrazione compilati e sottoscritti digitalmente con firma congiunta da parte di due procuratori;

DATO ATTO che, a seguito di tutte le autorizzazioni regolamentari richieste, in data 31.12.2024 la Swisscom S.A. ha completato l'acquisizione della Vodafone Italia S.p.A. dando vita a un nuovo *corporate brand* denominato "Fastweb+Vodafone";

CONSIDERATO che, nonostante il nuovo marchio, i nomi commerciali Fastweb e Vodafone saranno utilizzati fino alla data del 31.12.2025 al fine di garantire continuità a coloro che sono già clienti dei due *provider* e, al contempo, evitare cambiamenti ai contratti sottoscritti e alle condizioni economiche attualmente in vigore per entrambi gli operatori;

CONSIDERATO, altresì, che il nome commerciale Vodafone resterà attivo per ulteriori quattro anni a seguito della citata fusione;

CONSIDERATO che, in base alla riorganizzazione interna avviata nell'ambito del processo di integrazione tra le due società, per alcuni procuratori è stata prevista la sottoscrizione con firma congiunta in relazione al valore del contratto;

CONSIDERATO che, nell'ambito della documentazione sottoscritta e restituita per il tramite della piattaforma acquistinrete.it, la Vodafone Italia S.p.A. ha trasmesso copia conforme all'originale della procura costituita in favore dei sottoscrittori della documentazione Dott. Alessandro Lipovschek e Dott. Gaetano Paolino, atto a rogito del Notaio Elena Terrenghi repertorio n. 44156 del 19.05.2025, in cui è specificato per gli stessi procuratori l'obbligo di firma congiunta per contratti di importo fino ai quindici milioni di euro;

VISTA la conseguente lettera contratto tra l'Amministrazione e la Vodafone Italia S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13 - C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010 - sottoscritta con firma digitale, trasmessa alla predetta società secondo le modalità previste sul Mercato elettronico per la PA;

CONSIDERATO che la Vodafone Italia S.p.A. ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione, per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it, la sopra citata lettera contratto, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con il n. AIEQNBL/2992 del 19.06.2025;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto protocollo n. AIEQNBL/2992 del 19.06.2025, discendente dalla Trattativa diretta n. 5356928/2025, avente ad oggetto l'acquisizione dei "*Servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" - CIG B72CB682E2, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Vodafone Italia S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO) alla Via Jervis n. 13 – C.F. 93026890017 e P. IVA 08539010010, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

Questa Direzione dispone che la liquidazione del servizio, trattandosi di spesa per utenze, avverrà mediante emissione di ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo a valere sui Capitoli a gestione unificata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1081/18, 2503/24, 4812/6, 3111/6, 4112/6, 2552/6, 5012/1, 4282/1, 3435/7, 2504/7, 2505/7, 5191/6, 3689/6, 1210/5, 2512/1, 1210/5, 3181/3 per le annualità 2025, 2026 e 2027.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*